

## RETE DELTA PER L'INTERCULTURA

I.C. Ariano nel Polesine - scuola capofila- tel. 042671078- e-mail roic80100a@istruzione.it

I.C. Porto Viro – I.C. Adria Uno – I.C. Adria Due – I. C. di Loreo – I.C. di Taglio di Po –

I.C. di Porto Tolle – Polo Tecnico di Adria – Polo Licei di Adria – I.S.S. “Colombo” di Adria –

I.P.S.S.A.R. “Cipriani” di Adria

### VERBALE DEL CONSIGLIO DI RETE del 19 gennaio 2016

I Componenti del Consiglio di Rete delle Scuole del Basso Polesine si sono riuniti il 19 gennaio 2016 alle ore 15,00 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Suddivisione degli interventi di mediazione e procedure per l'utilizzo delle ore assegnate.
2. Evento interculturale su IL PIANTATORE DI MELOGRANI : fasi di attuazione.
3. Avvio progetto “ Parole di intercultura” nelle scuole degli Istituti Comprensivi.
4. Piano Di lavoro Personalizzato per alunni stranieri: “ipotesi” per un documento idoneo per tutte le scuole della Rete.

#### Verbale dell'incontro:

All'incontro sono presenti:

- ♦ l'ins. Pasini Barbara, referente intercultura dell'IC di Ariano nel Polesine- scuola capofila-
- ♦ l'ins. Antico Renza, referente intercultura dell'IC di Porto Viro
- ♦ la prof.ssa Bonandin Linda, referente intercultura dell'I C di Porto Tolle
- ♦ la prof.ssa Mosca Giulia, referente intercultura dell'I C di Adria Due
- ♦ la prof.ssa Marcomini Chiara referente intercultura dell'IC di Adria Due
- ♦ la prof.ssa Albertin Maria Chiara, referente intercultura dell'I I S “Colombo” di Adria
- ♦ la ins. Ferro Caterina, referente intercultura dell'I C di Taglio di Po
- ♦ l'ins. Miotto Raffaella, referente intercultura dell'IC di Adria Uno
- ♦ l'ins. Domeneghetti Katia, referente intercultura dell'IC di Loreo
- ♦ il professor De Pascalis Leonardo referente intercultura per il Polo tecnico di Adria

Risultano assenti giustificati la prof.ssa Irene Tumiatti, referente intercultura del Polo Licei e la prof.ssa Monica Previato, referente per l' intercultura dell'IPSSAR di Adria.

1. Suddivisione degli interventi di mediazione e procedure per l'utilizzo delle ore assegnate.

All'inizio dell'incontro, l'insegnante Pasini Barbara, referente dell'IC di Ariano, informa i presenti che, nel periodo intercorso dall'ultimo incontro, c'è stata la riunione tra Conferenza Sindaci del Basso Polesine –ASL19 e IC di Ariano nel Polesine per la condivisione del Piano di Zona 2015-2016. In questa occasione sono stati chiariti i ruoli di ciascun partecipante e sono state fornite indicazioni e procedure per l'attuazione del Piano che comprende due azioni: mediazione linguistica e formazione. Durante l'incontro sono state precisate le risorse disponibili per le suddette azioni e l'ammontare delle quote di compartecipazione .

L'IC di Ariano nel Polesine, in qualità di Istituto capofila della Rete Delta per l'Intercultura, ha avuto il compito di redigere e pubblicare il Bando per trovare un'agenzia/cooperativa con competenze in mediazione linguistico culturale e in grado di organizzare una formazione adeguata per mediatori e docenti coinvolti nelle attività di mediazione.

In data 16 gennaio 2016, scaduti i tempi previsti dal regolamento sulle pubblicazioni dei bandi, la Cooperativa Corbola Servizi Plurimi si è aggiudicata la gestione dei servizi previsti.

Preso atto della comunicazione, i presenti procedono al controllo e alla verifica delle necessità di mediazione individuate nell'incontro del 22 ottobre 2015 ricordando che si era stabilito di considerare:

- gli alunni al primo anno di scuola dell'obbligo che, seppur nati in Italia, non conoscono la lingua italiana perché non hanno frequentato la scuola dell'infanzia;
- gli alunni che, per motivi vari, non hanno occasioni extrascolastiche in cui confrontarsi e migliorare la comunicazione in lingua italiana;

e che erano stati definiti i seguenti criteri (*già consolidati nei precedenti anni*):

- ✓ precedenza assoluta agli alunni neo arrivati che non conoscono la lingua italiana inseriti nelle scuole primarie e secondarie;
- ✓ raggruppamenti di interventi di mediazione in base alle sedi scolastiche e alle diverse etnie;
- ✓ riservare una quota oraria per le scuole d'infanzia con parecchi alunni della stessa etnia in difficoltà di comunicazione.

Si prosegue l'incontro con la verifica delle situazioni che richiedono intervento di mediazione:

ISTITUTI	PLESSO IN CUI GLI ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE SONO STATI INSERITI	CLASSE ED ETÀ	PAESE DI PROVENIENZA (NAZIONALITÀ)	LINGUA NECESSARIA ALLA MEDIAZIONE	n. INTERVENTI	O R E
ISTITUTO COMPRESIVO DI ARIANO NEL POLESINE	Scuola secondaria Ariano	n.1 classe 1^ n.1 classe 1^ n.1 classe 2^	CINA ROMANIA UCRAINA	Cinese Rumeno Russo	1  1	28 ore + 1
	Scuola primaria di Rivà	n.1 in classe 1^ n.1 in classe 2^ n.1 in classe 5^	CINA  UCRAINA	Cinese  Russo	1  1	
ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO TOLLE NB.: negli alunni di nazionalità cinese non sono di recente immigrazione ma persistono difficoltà linguistiche.	Primaria Ca' Tiepolo 2 alunni	Classe 1^ Classe 4^	CINA	Cinese	1	14 ore + 1
	Secondaria di I grado Ca' Tiepolo 2 alunni	Classe 1^ Classe 2^	CINA	Cinese	1	

<b>ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO VIRO</b>	scuola primaria Aldo Moro 1 alunno	Classe 2^B	CINA (arrivato in Italia a fine anno scolastico 2014/2015)	cinese	<b>1</b>	<b>21 ore + 1</b>
	scuola Secondaria San Domenico Savio 1 alunno	2^ C	BRASILE (arrivato in Italia a settembre 2015)	portoghese	<b>1</b>	
	scuola Secondaria San Domenico Savio 1 alunno	3^D	UCRAINA (arrivato in Italia a fine anno scolastico)	ucraina	<b>1</b>	
<b>ISTITUTO COMPRESIVO DI TAGLIO DI PO</b>	Scuola primaria G. B. Stella 1 alunno	5^A	MOLDAVIA	Rumeno	<b>1</b>	<b>21 ore + 1</b>
	Scuola Secondaria E. Maestri 1 alunno	3^C	MOLDAVIA	Rumeno	<b>1</b>	
	Scuola Secondaria E. Maestri 1 alunno	2^C	ROMANIA	Rumeno		
	Scuola Secondaria E. Maestri 1 alunno	3^A	MAROCCO	Arabo	<b>1</b>	
<b>ISTITUTO COMPRESIVO DI LOREO</b>	Scuola primaria "E. Gronchi" Rosolina	n. 1 cl 5^ n. 1 cl. 2^	CINA MAROCCO	Cinese Arabo- marocchino	<b>1</b> 1	<b>28 ore + 1</b>
	Scuola primaria "G. Marconi" Loreo	n.1 cl.1^ n 2. cl.2^	BANGLADESH MAROCCO	Bangla Arabo- marocchino	<b>1</b> 1	
<b>ISTITUTO COMPRESIVO DI ADRIA UNO</b>	Infanzia "Bottoni"	3	CINA	cinese	<b>1</b>	<b>70 ore + 1</b>
	Infanzia "Gregnanin"	8 1	MAROCCO TUNISI	arabo	<b>1</b>	
	Infanzia "Gregnanin"	3	CINA	Cinese	<b>1</b>	
	Primaria Bottrighe	2	ROMANIA	Rumeno	<b>1</b>	
	Primaria Papozze	2	CINA	Cinese	<b>1</b>	
	Secondaria Papozze	1 1	CINA UCRAINA	Cinese Ucraina	<b>1</b> <b>1</b>	

	Secondaria "Marino Marin" -Adria	1	CINA	Cinese	<b>1</b>	
	PRIMARIA "v. DA Feltre" - Adria	1 1	MAROCCO CINA	Marocchino Cinese	<b>1</b> <b>1</b>	
<b>ISTITUTO COMPRESIVO DI ADRIA DUE</b>	<b>Sec I grado "Manzoni" Adria</b>	N.1 in 1^A	Cina	cinese	<b>1</b>	<b>28 ore + 1</b>
		n.1 in 3^A	Cina	cinese		
	<b>Primaria "Rodari" Pettorazza</b>	n. 1 in classe 1^	Marocco	arabo	<b>1</b>	
		n.1 in classe 3^	Marocco	arabo		
		n.1 in classe 4^	Cina	cinese	<b>1</b>	
	<b>Primaria "A. Frank" - Adria</b>	1° QIU FABIANA	Cina	cinese	<b>1</b>	
A dicembre è arrivato 1 nuovo alunno cinese		Cina arrivato	cinese			
<b>POLO TECNICO ADRIA</b>	ex ITIS	Cl. 1^ 14 ANNI N 1 alunno	CINA	Cinese	<b>1</b>	<b>14 ore + 1</b>
		cl. 1^ 18 anni	POLONIA	polacco	<b>1</b>	
<b>I.S.S. COLOMBO ADRIA</b>	Istituto Superiore di Porto Viro	n.1 alunno del 1999. Classe 1^D	CINA	cinese	<b>1</b>	<b>14 ore + 1</b>
	I I S Adria	1 alunno classe 1^			<b>1</b>	
<b>IPSSAR</b>	I^ A leFP	2 cinese (2001) 2 cinesi (2000)	CINA	Cinese	<b>1</b>	<b>21 ore + 1</b>
	II^H	1 cinese (1997)	CINA	Cinese	<b>1</b>	
	I^ A	1 moldavo (2000) in	MOLDAVIA	Moldavo	<b>1</b>	

		Italia da 6 mesi				
	I <sup>^</sup> E	1 moldava (2001) in Italia 1 anno	MOLDAVIA	Moldavo		
						<b>Tot.37</b>

Gli interventi rilevati come necessari e prioritari sono complessivamente 37.

Le risorse stabilite dal Piano di Zona per la mediazione corrispondono a 310 ore.

Il Dirigente Scolastico della scuola capofila, professor Giovanni Beltrame, ha chiesto che sia conservato il 15% della risorsa per affrontare eventuali emergenze dovute a nuovi arrivi, cioè 46 ore.

Considerate le informazioni suddette si procede al calcolo per la suddivisione della quota oraria per ciascun intervento: ore 310 – 46 = ore 264 : 37 interventi = 7 ore per ciascun intervento ( con il resto di 5 ore)

Considerata l'esiguità della quota oraria per intervento e propone di aggiungere 1 ora per ogni istituzione scolastica (complessivamente 10 ore), utile a integrare gli interventi di mediazione più difficili. Come riserva per le emergenze rimangono 41 ore.

Per una rapida lettura si riassume in una tabella quanto proposto:

ISTITUZIONE	N. interventi individuati come prioritari	Tot alunni	N ore per ogni intervento	Ore complessive per istituzione
IC ARIANO NEL POLESINE	4	6 alunni	7	28 +1
IC PORTO TOLLE	2	4 alunni	7	14 +1
IC PORTO VIRO	3	3 alunni	7	21 +1
IC TAGLIO DI PO	3	4 alunni	7	21 +1
IC LOREO	4	4 alunni	7	28 +1
IC ADRIA UNO	10	24 alunni	7	70 +1
IC ADRIA DUE	4	7 alunni	7	28 +1
I.S. COLOMBO	2	2 alunni	7	14 +1
POLO TECNICO	2	2 alunni	7	14 +1
IPSSAR	3	7 alunni	7	21 +1
	<b>37</b>	<b>63 alunni</b>		<b>259+ 10</b>
				<b>Tot 269</b>

L'insegnante coordinatore informa che il Dirigente Scolastico della scuola capofila, prenderà atto delle indicazioni dei referenti e comunicherà ai Dirigenti delle scuole della Rete quanto sopra riportato.

Poi, a tutte le scuole e alla Cooperativa, sarà inviata una comunicazione che sintetizza le necessità di intervento. Successivamente, i referenti intercultura, previa autorizzazione del loro Dirigente, potranno fare richiesta di mediatore.

Per quanto riguarda la seconda azione prevista dal Piano di Zona, la formazione di mediatori e docenti, i presenti propongono l'insegnante Lorenzetti Donata del Centro Tante Tinte. La docente è nota per aver tenuto un interessante corso sul PDP a Badia Polesine ed ha una lunga esperienza nel campo dell'integrazione di alunni stranieri. Nell'eventualità che non fosse disponibile, l'insegnante potrebbe indicare un altro esperto del Centro Tante Tinte. Preso atto di ciò, il Dirigente della scuola capofila deciderà le modalità per l'attuazione dell'iniziativa.

## 2. Evento interculturale su IL PIANTATORE DI MELOGRANI : fasi di attuazione

Si ricorda che, nell'incontro precedente, era stata valutata la possibilità di organizzare, in febbraio, un evento di aggiornamento e formazione attraverso la presentazione del recital in parole e musica "IL

PIANTATORE DI MELOGRANI “ con il professor De Santis e il suo staff di musicisti. Si tratta di una proposta molto significativa poiché racconta una storia d’immigrazione, di dolore e d’incontro fra culture, che dà modo di riflettere sulla vita e sui nostri tempi. Considerato che in alcune classi degli Istituti Comprensivi il professore e i docenti sono coinvolti nel progetto PAROLE DI INTERCULTURA (*punto successivo*) e che il percorso e gli incontri relativi al progetto si concluderanno il 27 febbraio, si propone di realizzare il “recital” nella prima settimana di marzo, nella sala Eracle di Porto Viro.

### **3. “ PAROLE DI INTERCULTURA” : avvio del progetto nelle scuole degli Istituti Comprensivi.**

Si comunica che sabato 16 gennaio c.a., ci sono stati i primi incontri previsti nel progetto PAROLE DI INTERCULTURA in alcune classi delle scuole di Porto Viro. L’insegnante Antico Renza, referente intercultura dell’IC di Porto Viro, riferisce che, per quanto riguarda le sue classi, l’intervento del professore è stato molto coinvolgente. Racconta che gli alunni hanno seguito la narrazione con interesse e hanno partecipato attivamente all’esperienza, dimostrando curiosità e interesse ai fatti presentati. Il lavoro svolto sarà occasione per ulteriori momenti di riflessione sugli aspetti della migrazione e dell’accoglienza.

### **4.Piano Di lavoro Personalizzato per alunni stranieri: “ipotesi” per un documento idoneo per tutte le scuole della Rete**

I referenti prendono visione del documento proposto al corso sul Piano Di lavoro Personalizzato per alunni stranieri tenutosi a Badia Polesine. Il documento è stato presentato dall’esperta del Centro Tante Tinte di Verona, Lorenzetti Donata. Poiché la condivisione di tutti gli altri PDP raccolti nei rispettivi istituti richiederebbe una notevole quantità di tempo, si propone di inviarli e raccogliarli in un contenitore digitale accessibile a tutti i referenti , in DROPBOX, affinché ognuno possa leggerli. Nel prossimo incontro si procederà ad una selezione di materiali e alla costruzione di un unico documento.

### **5.Varie**

#### **D.U.D.U., 10 DICEMBRE**

Il Coordinatore di Rete informa di aver partecipato, il 10 dicembre 2015, alla manifestazione sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, organizzata dai referenti intercultura delle superiori e coordinata dal professor De Santis. L’evento ha visto la partecipazione attiva di numerosi alunni e di molti docenti. Gli alunni, a gruppi o individualmente, si sono alternati sul palco dell’ auditorium Saccenti di Adria, per riflettere sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani attraverso video, filmati, racconti, poesie coreografie e canto. È stato molto utile e interessante osservare il loro coinvolgimento e le loro interpretazioni ma, soprattutto, vedere l’intensità del loro impegno e l’energia positiva che hanno messo in campo per dare voce ai 30 articoli della D.U.D.U.

#### **STUDIARE CON IL MONDO, materiali**

Si informano i referenti degli Istituti Comprensivi che il Centro Studi Agnese Baggio, attraverso la sig.ra Fiorella Giolo Libanoro, ha consegnato del materiale utile a proseguire il percorso STUDIARE CON IL MONDO, intrapreso da alcune classi della rete l’anno scorso. Poiché il materiale è in un’unica copia, chi continuerà il percorso e necessita di qualcosa di particolare tipo cibi esotici, cartine geografiche, cd, ... potrà segnalare la richiesta al coordinatore di rete, che provvederà ad inoltrarla alla Sig.ra Giolo . La riunione si conclude alle ore 17,30

Il verbalizzante  
Pasini Barbara  
Referente intercultura

**Visto dal Dirigente Scolastico  
Professor G.Beltrame**